

Cinquant'anni di soccorsi e cuore: Ceva abbraccia la sua Croce Bianca

Grande festa: inaugurati un nuovo mezzo per il 118 e un'auto medicalizzata, la città rende omaggio ai volontari

■ CEVA

(d.s.) - La commozione, le emozioni e l'attaccamento verso una realtà che non è solo un'Associazione di volontariato, ma un punto di riferimento per tutto il territorio, sono stati i sentimenti che hanno accompagnato la giornata di sabato, quando la Croce Bianca di Ceva ha celebrato i 50 anni.

Un momento di festa, molto sentito, in cui la città si è stretta attorno ai suoi amati volontari per onorarli e ringraziarli per il loro impegno. Il momento centrale dei festeggiamenti è stata la cerimonia istituzionale aperta dalla commemorazione presso il monumento della Croce Bianca alla Consolata e proseguita con la sfilata per le vie cittadine fino a piazza Vittorio Emanuele. Alla manifestazione hanno preso parte numerose autorità civili e militari, sindaci, amministratori locali, rappresentanti delle Pubbliche Assistenze Anpas e volontari provenienti dal territorio.

Particolarmente significativo il momento della benedizione dei mezzi associativi impartita dal parroco, don Franco Bernelli, che ha riguardato anche la nuova ambulanza destinata alla postazione del Servizio di emergenza sanitaria 118 di Ceva, nuovo strumento operativo a disposizione della comunità.

Tra le autorità presenti il consigliere regionale Francesco Graglia, l'on. Monica Ciaburro, il presidente di Anpas Piemonte, Vincenzo Sciortino. In occasione delle celebrazioni il Consiglio regionale del Piemonte ha fatto pervenire al presidente della Croce Bianca, Filippo Dapino, una targa di benemerenza.

«Queste giornate hanno rappresentato un momento di grande emozione e di profonda gratitudine - ha detto Dapino -. Raggiungere il traguardo dei 50 anni significa guardare con orgoglio alla strada

percorsa, ma soprattutto rendere merito alle persone che hanno costruito questa storia. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alle celebrazioni e, in modo particolare, i nostri volontari e dipendenti che ogni giorno garantiscono servizi fondamentali alla popolazione con professionalità, passione e spirito di servizio. La loro dedizione rappresenta il patrimonio più importante della nostra Associazione».

«50 anni di attività testimoniano il valore di un'organizzazione che ha saputo crescere insieme alla propria comunità - è il commento del presidente di Anpas Piemonte, Vincenzo Sciortino -, rispondendo ai bisogni del territorio e diventando un presidio essenziale di solidarietà e assistenza. La Croce Bianca Ceva è una delle realtà che contribuiscono quotidianamente a rendere forte la rete Anpas piemontese. Questo anniversario è il riconoscimento del lavoro svolto da generazioni di volontari e dipendenti che hanno messo il bene comune al centro del loro impegno».

Fondata nel 1976, la Croce Bianca di Ceva conta oggi circa cento volontari e undici dipendenti e continua a garantire servizi di emergenza sanitaria, trasporto infermi e assistenza alla popolazione. Un impegno che nel corso degli anni ha consolidato il ruolo dell'Associazione come presidio indispensabile per il territorio e che il cinquantenario ha voluto celebrare insieme all'intera comunità.

Alla cerimonia era presente anche l'Amministrazione comunale di Ceva con il sindaco, Fabio Mottinelli, e gli assessori Laura Amerio e Luca Prato.

Commozione che è non è mancata anche al sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli, che per anni è stato dipendente e volontario della Cro-

ce Bianca e ha espresso parole di affetto e riconoscenza spiegando quanto sia importante l'Associazione: «È un presidio fondamentale di Ceva e del nostro territorio. Garantisce un'assistenza sanitaria costante, una presenza discreta ma continua nelle vite di tutti noi. Il tempo e le energie che queste persone hanno scelto di dedicare agli altri è assolutamente onorevole e merita, anzi deve essere riconosciuto come un valore aggiunto per tutta la comunità. Si tratta di una realtà a cui io stesso sono molto legato, e tagliare il nastro di questo traguardo mi emoziona. Grazie Croce Bianca, grazie personale medico-sanitario, grazie volontari per essere da 50 anni al fianco della città, della nostra sicurezza e del nostro benessere».

Tra gli eventi in programma per i 50 anni anche la manifestazione "Correndo con la Croce Bianca", svoltasi sabato sera per le vie della città. L'evento, organizzato in collaborazione con il Gruppo Sportivo Dilettantistico Val Tanaro e Uisp, si ripete ormai ogni anno a giugno, coinvolgendo persone di tutte le età, confermando il forte legame tra l'Associazione e la cittadinanza.

Quest'anno la corsa ha visto la partecipazione di circa 170 persone. Le prime tre donne a tagliare il traguardo sono state Chiara Mascarello, Martina Gallo e Valentina Caramello. I primi uomini: Andrea Dotta, Oscar Bracco e Pasquale Marino. Premiati anche i più piccoli che erano molto numerosi.

Le celebrazioni si sono concluse domenica sera al Teatro "Marenco" con una serata musicale e culturale che ha visto l'esibizione della cantante Sabina Nata. Nell'occasione l'Amministrazione comunale ha donato alla Croce Bianca un attestato di riconoscimento e ringraziamento per questi 50 anni di impegno e dedizione sul territorio e per la salute dei cittadini.



